

AVVISO 1/2020

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PIANI FORMATIVI CONDIVISI AZIENDALI

Premessa

Fondirigenti Giuseppe Taliercio è il Fondo Interprofessionale promosso da Confindustria e Federmanager autorizzato con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 marzo 2003, pubblicato su G.U. del 3 aprile 2003.

Il presente Avviso costituisce attuazione delle linee strategiche di attività stabilite dal Comitato Promotore e delle relative decisioni del Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti, in merito alla destinazione delle risorse non utilizzate dalle imprese aderenti al Fondo attraverso il loro conto formazione e degli ulteriori residui delle precedenti annualità.

Prima di procedere con la presentazione di un Piano formativo Condiviso si invita a consultare il documento *Linee Guida Avviso 1/2020*, disponibile sul sito web di Fondirigenti (www.fondirigenti.it) e parte integrante dell'Avviso.

Art. 1 Obiettivi e tipologia di Piani formativi

Gli obiettivi del presente Avviso sono indirizzati a supportare lo sviluppo della managerialità e della competitività delle imprese aderenti a Fondirigenti con sede legale nelle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia.

La scelta di dedicare un Avviso ai suddetti territori è stata determinata dall'analisi dei dati relativi al numero di Piani formativi presentati in queste Regioni che evidenziano un limitato ricorso agli strumenti del Fondo, sia del conto formazione che degli Avvisi.

Lo scarso utilizzo della leva formativa è stato confermato anche dai risultati dell'indagine promossa da Fondirigenti e realizzata tra ottobre 2019 e gennaio 2020 nelle regioni meridionali.

La ricerca svolta mediante focus group, questionari e interviste a manager e imprenditori di aziende aderenti ha indagato i vincoli e i fattori di ostacolo alla managerializzazione del Mezzogiorno e raccolto le principali aree di fabbisogno sulle quali investire che sono oggetto del presente Avviso.

L'indagine ci restituisce un quadro dettagliato dei principali vincoli, alcuni dei quali strutturali e ben noti, riconducibili alla carenza o inadeguatezza delle infrastrutture e dei trasporti, alle difficoltà di accesso al credito; altri invece collegati al ruolo e alle inefficienze degli apparati amministrativi e burocratici, alla debolezza nella capacità di indirizzo e programmazione delle istituzioni locali chiamate a governare e sostenere i processi di sviluppo economico e sociale, ma anche la richiamata fragilità della cultura industriale e manageriale locale, rafforzata dall'assenza di reti e di cooperazione tra le imprese.

Oltre agli elementi di contesto evidenziati dall'indagine si tiene conto dell'impatto sulle aziende derivanti dall'emergenza Covid-19 che, sebbene abbia riguardato in modo meno preponderante i territori del Sud, ha senza dubbio innescato un grande cambiamento rendendo necessarie nuove capacità e competenze organizzative e nuove modalità gestionali e produttive che potranno essere messe a regime anche ad emergenza terminata.

In conclusione, considerato anche l'aumento dei partecipanti meridionali all'Avviso 1/2019 che prevedeva una quota di risorse a loro dedicate, Fondirigenti ha deciso di dedicare il presente Avviso 1/2020 a tutte le aziende aderenti con sede legale nelle regioni sopra riportate, anche con l'intento di incentivare l'utilizzo degli strumenti del Fondo a stimolo e supporto della crescita manageriale da parte di quelle imprese che non vi ricorrono.

L'Avviso finanzia Piani formativi aziendali presentati in forma singola.

Tuttavia, qualora aziende appartenenti allo stesso gruppo o ad uno specifico settore, filiera, rete volessero realizzare un percorso formativo comune potranno farlo presentando ciascuna il medesimo Piano, dando evidenza all'interno dei singoli Piani di tutte le imprese coinvolte, delle motivazioni e degli obiettivi di crescita comuni.

Art. 2 Aree di intervento formativo

L'Avviso prevede 6 Aree di intervento. Ogni azienda dovrà scegliere 1 ambito prevalente tra i 6 previsti. La proposta formativa potrà essere integrata anche da altri temi purché venga rispettata la complessiva coerenza tra i contenuti e l'ambito principale individuato.

1. Area Efficiamento di processi produttivi e gestionali

Interventi formativi per migliorare i processi relativi al sistema produttivo anche nell'ottica della sostenibilità a 360° e per supportare le imprese ad affrontare lo scenario attuale con strumenti di financing e credito, programmazione, controllo e project management.

2. Area Sviluppo e trasformazione digitale

Interventi formativi per favorire il passaggio dall'analogico al digitale o l'implementazione dei processi digitali già presenti in azienda.

3. Area Internazionalizzazione

Interventi formativi per supportare l'impresa in un percorso di internazionalizzazione già in corso o da avviare.

4. Area Marketing e comunicazione

Interventi formativi per migliorare e rilanciare la comunicazione di impresa ed il posizionamento sul mercato.

5. Area Risorse umane

Interventi formativi che riguardano le nuove forme di organizzazione del lavoro (smart work), la gestione e la valutazione delle risorse umane, la selezione di nuove risorse, gli strumenti di welfare aziendale.

6. Area Sviluppo strategico

Interventi formativi per supportare le imprese nel rilancio delle proprie strategie attraverso, ad esempio, la riconversione o l'innovazione del proprio modello di business, la creazione di nuove

filieri e lo sviluppo di partnership e/o collaborazioni con Università e centri di ricerca o con altre imprese anche in un'ottica di open innovation.

Saranno esclusi dal finanziamento:

- I Piani formativi per conformarsi alla normativa nazionale in materia di formazione obbligatoria, secondo quanto stabilito dal Decreto direttoriale n. 27 del 12 novembre 2014 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato il Regolamento per la concessione di Aiuti alle imprese per attività di formazione continua esentati ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014. Pertanto, non potrà essere finanziata tutta la formazione in materia di sicurezza del lavoro (formazione generale, specifica, antincendio, primo soccorso, RLS, Dirigenti, Preposti, RSPP, DPI, PLE, Spazi Confinati, lavoratrici madri, lavoro notturno, ecc.).
- I Piani formativi per conformarsi al Regolamento (UE) n. 2016/679 General Data Protection Regulation.

Art. 3 Soggetti coinvolti

I Proponenti dei Piani formativi sono i rappresentanti legali, o loro delegati, di Confindustria e Federmanager che hanno il compito di condividere il Piano al livello di rappresentanza corrispondente.

La Condivisione potrà essere espressa a livello aziendale solo nei casi in cui esista all'interno dell'azienda una rappresentanza sindacale dei dirigenti riconosciuta da Federmanager.

La Condivisione verrà effettuata on line nell'Area riservata dei Proponenti e tramite un'apposita funzionalità.

I Beneficiari degli interventi formativi e del finanziamento sono le imprese con sede legale nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia aderenti o neo-aderenti a Fondirigenti la cui iscrizione al Fondo venga confermata entro il termine unico di presentazione indicato all'Art. 6.

Al momento della presentazione del Piano formativo, le aziende¹ dovranno risultare con lo stato di "attive".

Tale stato dovrà essere confermato fino alla liquidazione del Piano e sarà requisito essenziale per l'erogazione del finanziamento.

Sarà esclusa la presentazione di Piani da parte di "posizioni INPS" con lo stato di "cessate", "cessate provvisorie", "sospese" o "revocate".

Al presente Avviso non potranno partecipare:

- Le imprese che al momento della presentazione del Piano abbiano sul proprio conto formazione un saldo disponibile pari o superiore a 2.000 euro.

¹ Si intende la matricola INPS aderente

- Le imprese con sede legale in Regioni diverse da quelle citate all'Art. 1.
- Le imprese che abbiano già ottenuto un finanziamento sul precedente Avviso 1/2019.
- Le imprese che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo (salvo il caso previsto dall'art. 186 bis del Regio Decreto 16/3/1942 n. 267), di amministrazione straordinaria (D.Lgs. n. 270/1999), di amministrazione straordinaria speciale (Legge 39/2004), di liquidazione per effetto del verificarsi di una causa di scioglimento, o che abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali condizioni.

I Destinatari degli interventi formativi sono i dirigenti occupati presso le aziende aderenti a Fondirigenti.

È inoltre consentito il coinvolgimento di uditori. Resta inteso che la valorizzazione delle ore e dei costi ad essi relativi non dovrà essere inclusa nei parametri quantitativi del Piano, né in fase di presentazione né in fase di rendicontazione.

Il Referente aziendale del Piano è la persona di riferimento per la gestione operativa del Piano. Deve essere una risorsa interna all'azienda beneficiaria e non deve coincidere con uno dei dirigenti in formazione.

Il Rappresentante legale/procuratore dell'azienda beneficiaria è responsabile del rispetto di tutte le condizioni che disciplinano il finanziamento concesso da Fondirigenti.

A tal fine, il Piano dev'essere sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante, ovvero da altro soggetto munito di sufficienti poteri di rappresentanza dell'ente, come risultante dalla visura camerale.

Qualora i poteri di rappresentanza dell'ente conferiti al soggetto firmatario non siano sufficientemente descritti nella visura camerale, è fatto onere di caricare in piattaforma in unico documento in pdf la visura camerale e l'atto con cui gli è stato conferito il potere di rappresentanza con la descrizione della relativa portata. Il documento in pdf così formato dovrà contenere in calce l'asseverazione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale della conformità alla documentazione originale cartacea in possesso del firmatario, e dovrà essere sottoscritto con firma digitale.

I Fornitori sono sia le persone giuridiche che le persone fisiche selezionate dalle aziende per la realizzazione delle attività del Piano.

I fornitori dovranno rientrare in almeno una delle seguenti categorie, pena l'impossibilità di affidamento:

- Ente accreditato presso la regione
- Ente in possesso della Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 (settore EA 37) e successive edizioni
- Università italiana/estera
- Ente con sistema di gestione della qualità certificato a livello internazionale
- Ente di cui all'art. 1 della legge 40/87 riconosciuto dal Ministero del Lavoro
- Istituto Tecnico e Istituto tecnico Superiore – ITS che rilasciano titoli di istruzione secondaria
- Professionista in possesso di certificazione
- Professionista con partita IVA e con almeno 5 anni di esperienza in campo formativo

Art. 4 Risorse e parametri di ammissibilità

Al presente Avviso è destinato **1 milione di euro**.

Vengono inoltre stabiliti i seguenti parametri di ammissibilità:

- non sarà consentito il finanziamento di più di un Piano alla stessa azienda²;
- il finanziamento massimo ammissibile non potrà superare **10.000 euro**;
- le spese per le attività preparatorie e di accompagnamento non potranno superare il 15% del totale dei costi, ad esclusione del costo dei partecipanti alla formazione;
- le spese di funzionamento e gestione non potranno superare il 10% del totale dei costi, ad esclusione del costo dei partecipanti alla formazione.

Art. 5 Aiuti di Stato

Le iniziative di formazione di cui al presente Avviso si configurano come Aiuti di Stato e, pertanto, le aziende dovranno applicare una delle seguenti normative e disposizioni comunitarie:

- Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli Aiuti d'importanza minore *de minimis*;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di Aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria).

In deroga a quanto previsto dal Regolamento (UE) 651/2014, i costi del personale relativi ai partecipanti alla formazione saranno riconoscibili ai soli fini del cofinanziamento e, pertanto, non saranno rimborsabili.

I citati Regolamenti sono consultabili nella sezione riservata all'Avviso 1/2020 sul sito www.fondirigenti.it.

Si invita a prendere attentamente visione di quanto stabilito dai Regolamenti e, relativamente al Reg. 1407 del 18 dicembre 2013 *de minimis*, a verificare le condizioni che definiscono il perimetro della "impresa unica" con particolare riferimento al Registro delle Imprese.

La concessione dei finanziamenti sarà subordinata all'interrogazione da parte di Fondirigenti del **Registro nazionale degli Aiuti di Stato (RNA)**, alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i. e dalle disposizioni attuative.

Qualora l'interrogazione del suddetto Registro evidenziasse un esito negativo, il Piano sarà escluso dalla partecipazione all'Avviso.

Limitatamente ai casi in cui l'interrogazione del RNA evidenziasse il superamento del plafond stabilito dal *de minimis* a causa dell'inclusione di società fiduciarie nel perimetro di impresa unica, Fondirigenti, al fine di un eventuale riesame in ordine all'ammissibilità del finanziamento richiesto, richiederà una dichiarazione sostitutiva di certificazione a cura del Rappresentante legale della società fiduciaria.

Qualora la dichiarazione non venisse resa entro i termini stabiliti dal Fondo, il Piano sarà escluso dalla partecipazione all'Avviso.

² Si intende come codice fiscale

Art. 6 Modalità e termini per la presentazione dei Piani formativi

La presentazione dei Piani formativi sarà effettuata **esclusivamente on line**, attraverso l'Area riservata delle aziende.

Nessuna documentazione cartacea dovrà essere trasmessa al Fondo né in fase di presentazione né in fase di rendicontazione.

L'accesso all'Area riservata sarà disponibile a partire dalle **ore 12.00 del 15 settembre 2020 fino alle ore 12.00 del 26 ottobre 2020**.

Il sistema web bloccherà automaticamente, alle **ore 12.00 del 26 ottobre 2020** la possibilità di presentazione.

Il Piano dovrà essere condiviso da entrambe le Parti Sociali. Una volta avvenuta la Condivisione non sarà più possibile modificarlo. Qualora fosse indispensabile apportare delle variazioni al Piano già condiviso sarà necessario aprire un nuovo Piano ricompilando tutte le sezioni del formulario e inviandolo nuovamente in Condivisione.

Dopo la Condivisione il Piano potrà essere sottoscritto digitalmente dal Rappresentante legale dell'azienda/Procuratore e presentato al Fondo tramite upload dall'Area riservata aziendale.

A seguito della presentazione non sarà più possibile modificare il Piano. Qualora si intendesse annullarlo, si potrà procedere con l'apposita funzione di annullamento e con la presentazione di un nuovo Piano nel rispetto delle modalità e delle tempistiche stabilite dall'Avviso.

Art. 7 Istruttoria, valutazione e approvazione dei Piani formativi

Saranno ammessi all'istruttoria formale tutti i Piani che avranno effettuato la presentazione entro il termine unico indicato all'Art. 6, indipendentemente dalle risorse stanziare e dall'ordine di arrivo cronologico.

Fondirigenti effettuerà una verifica degli elementi formali relativi a:

- presenza e completezza della documentazione richiesta;
- interrogazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato rispetto alle agevolazioni pubbliche concesse all'Impresa beneficiaria.

A seguito dell'istruttoria, solo nel caso in cui venga rilevata una mancanza di tipo formale non sostanziale, Fondirigenti si riserverà di chiedere un'integrazione secondo le modalità indicate nelle Linee Guida.

In caso di inammissibilità del Piano, per mancanze di tipo sostanziale, non è prevista la possibilità di integrazione della documentazione.

Fondirigenti, dopo il termine stabilito per la presentazione dei Piani (26 ottobre 2020), comunicherà l'esito negativo della verifica formale ai diversi Soggetti coinvolti nei Piani.

I Piani formativi formalmente ammissibili saranno sottoposti ad una **Commissione di valutazione esterna** nominata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo successivamente alla scadenza del termine di presentazione dei Piani.

I criteri di valutazione adottati dalla Commissione sono esposti nell'**Allegato 1** che è parte integrante dell'Avviso.

Saranno ritenuti idonei, e quindi ammissibili al finanziamento, i Piani che abbiano ottenuto dalla Commissione un punteggio di **almeno 75 punti su 100**.

Al termine della procedura di valutazione, la Commissione provvederà alla stesura di una graduatoria secondo il punteggio ottenuto dai Piani.

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo, sulla base della graduatoria e dell'esito della verifica dei requisiti in materia di Aiuti di Stato, delibererà in merito all'approvazione garantendo il finanziamento dei Piani che abbiano superato la suddetta verifica e ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia di approvazione (75/100) nei limiti dello stanziamento previsto di cui all'Art. 4.

Pertanto, per effetto dell'esaurimento delle risorse stanziare, potrebbero essere esclusi dal finanziamento anche Piani idonei, il cui punteggio di valutazione abbia superato la soglia minima di approvazione.

La graduatoria dei Piani valutati sarà pubblicata sul sito web di Fondirigenti entro al massimo 90 giorni dal termine per la presentazione dei Piani (26 ottobre 2020). La data di pubblicazione della graduatoria corrisponderà alla data di approvazione dei Piani.

A seguito della pubblicazione, Fondirigenti provvederà a trasmettere l'esito della valutazione ai diversi Soggetti coinvolti nei Piani.

Art. 8 Realizzazione delle attività e obblighi dei Beneficiari

Le attività preparatorie e di accompagnamento potranno essere avviate prima della presentazione del Piano, purché successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso.

Resta inteso che, qualora il Piano non dovesse essere ammesso al finanziamento, tutti gli eventuali costi sostenuti non saranno riconosciuti da Fondirigenti.

Le attività formative **non potranno iniziare prima della pubblicazione della graduatoria** sul sito web di Fondirigenti e dovranno prevedere idonee attività di valutazione finalizzate al rilascio di un'attestazione degli apprendimenti acquisiti trasparente e spendibile.

Le attività del Piano potranno essere realizzate direttamente dalle aziende, con le proprie risorse interne, e/o con il ricorso a fornitori esterni (sia persone giuridiche che persone fisiche) selezionati dalle imprese.

Date le caratteristiche dell'Avviso si ricorda la possibilità di fare ricorso alle modalità digitali e/o aule virtuali svolte in modalità "sincrona", ossia con attività in cui i momenti di insegnamento e di apprendimento tra discenti e docenti avvengono attraverso il trasferimento diretto (quale ad esempio, la lezione videotrasmessa, il seminario in audioconferenza ecc.) e mediante l'utilizzo di

specifiche piattaforme telematiche che possano garantire il rilevamento delle presenze attraverso il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza dei discenti e dei docenti.

Stante il periodo emergenziale entro il quale potrebbero svolgersi le attività di formazione in presenza le stesse dovranno attenersi alle misure stabilite per la prevenzione e contenimento del rischio di contagio da Covid-19.

L'esecuzione del Piano dovrà essere conforme alle condizioni comunicate in sede di approvazione da parte del Fondo e indicate nelle Linee Guida.

Le aziende sono responsabili del corretto andamento e della realizzazione del Piano e dovranno conservare le informazioni ed i supporti documentali relativi all'attività formativa erogata per la durata prevista dalla normativa in materia di conservazione della documentazione contabile.

Esse, inoltre, si impegnano a sottoporsi ai controlli di legge, in itinere ed ex post di cui all'Art. 9, e a mettere a disposizione tutta la documentazione necessaria a tal fine. I controlli potranno essere effettuati oltre che da Fondirigenti, dall'ANPAL, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali o direttamente dalla Commissione Europea ai fini dell'applicazione delle norme in materia di Aiuti di Stato.

Art. 9 Visite in itinere ed ex post

Durante lo svolgimento delle attività Fondirigenti realizzerà, su un campione di Piani, delle visite in itinere, direttamente presso le aziende, ovvero presso il soggetto che eroga la formazione. Il Fondo effettuerà inoltre il monitoraggio a distanza delle classi virtuali.

La verifica si baserà sull'esame dello stato concreto di attuazione e sul riscontro della documentazione del Piano condiviso. A tale scopo l'azienda dovrà conservare presso i propri uffici e mettere a disposizione del Fondo le informazioni e gli originali cartacei relativi all'attività formativa. Dovrà inoltre essere adottato un sistema di classificazione, che, nell'ambito della contabilità aziendale, permetta l'individuazione dei costi riferibili al Piano formativo e riscontrabili da Fondirigenti.

A seguito del controllo amministrativo-contabile sulla documentazione di Rendicontazione di cui all'Art. 10, Fondirigenti realizzerà, su un campione di Piani, le visite ex post con l'obiettivo di verificare il rispetto di tutte le condizioni che disciplinano il finanziamento concesso dal Fondo all'azienda titolare del Piano formativo, secondo le regole, i parametri e le procedure applicabili al rendiconto in esame e dettagliate nell'Avviso e nelle relative Linee Guida.

Le visite *ex post* prevederanno il controllo, anche a campione, degli originali cartacei comprovanti tutte le attività previste nel Piano formativo approvato da Fondirigenti.

La visita ex post costituirà formale sospensione dei termini previsti per l'erogazione del finanziamento sino a completamento dell'iter di controllo.

Art. 10 Modalità e termini per la presentazione della Rendicontazione dei Piani formativi

Il termine per l'invio della rendicontazione è fissato in **180 giorni solari**, compresi agosto e festività, a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito web di Fondirigenti e sarà, in ogni caso, ribadito nella lettera di approvazione del Piano.

Il sistema informatico effettuerà un controllo automatico sullo stato della matricola Inps e, nel caso in cui l'azienda non risultasse più "attiva", non avrà accesso alla rendicontazione.

La documentazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal Rappresentante legale dell'azienda/Procuratore e dal Revisore legale.

L'accesso all'Area riservata per la presentazione della rendicontazione sarà disponibile fino all'ultimo giorno utile per l'invio.

Ai fini dell'ammissione della rendicontazione farà fede la data di invio telematico del rendiconto.

Trascorso il termine ultimo per l'invio non sarà più possibile accedere alla documentazione di rendicontazione e il finanziamento si intenderà revocato.

Art. 11 Modalità di finanziamento

Fondirigenti valuterà la rendicontazione **entro 30 giorni lavorativi** dalla ricezione telematica della documentazione.

Entro lo stesso termine il Fondo provvederà alla comunicazione dell'esito della valutazione e dell'importo del finanziamento riconosciuto o all'eventuale richiesta di integrazioni.

La richiesta di integrazioni azzererà il suddetto termine dei 30 giorni lavorativi che ripartirà dalla ricezione dell'integrazione.

Le integrazioni dovranno pervenire entro **15 giorni solari** dalla richiesta del Fondo. Trascorso tale termine e in assenza di un riscontro da parte del Responsabile del Piano, Fondirigenti si riserva la possibilità di annullare il finanziamento.

In caso di difforme o mancata realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano, ovvero in presenza di spese ritenute non ammissibili a seguito di visita *ex post*, Fondirigenti potrà disporre la revoca parziale o totale del finanziamento secondo i criteri esposti nelle Linee Guida.

Il contributo sarà erogato da Fondirigenti a titolo di co-finanziamento del costo complessivo di ciascun Piano, **in un'unica soluzione e direttamente alle aziende beneficiarie**, previa verifica dei rendiconti delle spese da loro effettivamente sostenute e sulla base del giustificativo di rimborso che l'azienda dovrà compilare dopo aver ricevuto esplicita autorizzazione del Fondo.

Non sono previsti anticipi o rimborsi intermedi.

Il giustificativo di rimborso dovrà essere compilato direttamente nell'Area riservata delle aziende, entro **30 giorni solari** dall'approvazione del rendiconto.

Non è richiesto l'invio in originale cartaceo.

Entro 15 giorni lavorativi dalla notifica di invio del giustificativo di rimborso, Fondirigenti, previa verifica della correttezza del documento, erogherà il contributo.

Art. 12 Proroghe

Fondirigenti non prenderà in esame richieste di proroga della rendicontazione, se non in presenza di cause di forza maggiore (ad es. calamità naturali o provvedimenti giudiziari).

Le richieste di proroga dovute a cause di forza maggiore dovranno essere adeguatamente motivate e dovranno pervenire al momento del verificarsi dell'evento e comunque entro il termine per l'invio della rendicontazione.

Fondirigenti si riserverà di valutarne l'ammissibilità, sottoponendo la decisione al Consiglio di Amministrazione.

Art. 13 Reclami e controversie

Eventuali reclami circa l'esito delle valutazioni potranno essere presentati dalle aziende beneficiarie del Piano al Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti **entro 15 giorni solari** dalla comunicazione di Fondirigenti sull'esito della valutazione.

Il Consiglio di Amministrazione esaminerà i reclami inoltrati e comunicherà il relativo esito con le motivazioni del caso.

Per eventuali controversie giudiziarie si farà riferimento alla giurisdizione del Giudice Amministrativo (T.A.R. Lazio).

Art. 14 Trattamento dei dati personali – Informativa breve ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale UE sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 – Rinvio ad informativa estesa.

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di presentazione del Piano saranno utilizzati da Fondirigenti, Titolare del trattamento, esclusivamente ai fini del presente Avviso e della relativa procedura di valutazione, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con i sistemi automatici e manuali. La base giuridica del trattamento è rappresentata dall'adempimento di obblighi di natura legale e contrattuale connessi ai Piani Formativi. Resta inteso che tutti i dati personali di cui Fondirigenti verrà in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e – ove applicabile – del d.lgs. 196/2003 recante il Codice della privacy (nella versione in vigore dal 19.9.2018). Si prega di prendere visione della Informativa integrale pubblicata sul sito web di Fondirigenti nella sezione *privacy*.

Art. 15 Informazioni

Il presente Testo con le relative Linee Guida è pubblicato e consultabile sul sito web del Fondo a partire dal 1° luglio 2020.

Quesiti, informazioni e richieste di assistenza tecnica relativi alla fase di presentazione dei Piani saranno gestiti solo attraverso la casella di posta dedicata: avviso1-2020@fondirigenti.it.

Per le richieste di assistenza tecnica è necessario indicare nell'oggetto della e-mail la matricola Inps dell'azienda a cui fa riferimento il Piano.

Art. 16 Allegati

Costituiscono parte integrante dell'Avviso i seguenti documenti:

- Criteri di valutazione adottati dalla Commissione dell'Avviso 1/2020
- Linee Guida Avviso 1/2020 disponibili sul sito web www.fondirigenti.it

ALLEGATO 1 - AVVISO 1/2020
CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione esterna si avvarrà dei criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti, di seguito elencati e descritti.

La soglia minima per l'approvazione è di 75/100.

Elementi di valutazione e relativi criteri	Punteggio
1. Obiettivi e motivazioni del Piano	Max 25
a. chiarezza delle motivazioni del Piano per la crescita manageriale e della competitività aziendale	0-10
b. chiarezza degli obiettivi formativi e delle competenze che il Piano contribuirà a sviluppare	0-10
c. evidenza di risultati/prodotti concreti a disposizione dell'azienda e del management a chiusura del Piano	0-5
2. Analisi dei fabbisogni formativi	Max 5
a. chiarezza dei risultati del processo di analisi dei fabbisogni formativi	0-5
3. Intervento formativo	Max 45
a. completezza e chiarezza dei contenuti e delle metodologie formative	0-20
b. organicità e coerenza dei contenuti degli interventi formativi	0-20
c. rispondenza dei contenuti all'Area di intervento prescelta	0-5
4. Monitoraggio e valutazione	Max 5
a. adeguatezza delle modalità e degli strumenti per misurare l'impatto delle attività formative sulla crescita aziendale e le competenze del management	0-5
5. Dimensioni del Piano	Max 10
a. congruità attività/costi	0-5
b. congruità attività/ore	0-5
6. Customizzazione del Piano	Max 10
a. personalizzazione delle attività e contenuti del Piano rispetto alle caratteristiche dell'impresa	0-10
	100